Duomo di Piacenza

Il **Duomo** venne costruito **a partire dal 1122** sul luogo della precedente chiesa dedicata a **Santa Giustina**, scomparsa in seguito ad un terremoto. La facciata è spartita in tre sezioni verticali da due lesene e le due parti laterali sono percorse al centro da una piccola loggia di archi pensili. I tre portali d'ingresso sono preceduti da protiri sostenuti da sculture realizzate sui modelli di quelle di **Wiligelmo e Nicolò**. Sopra il portale centrale si trova un grande rosone e a ornare il culmine della facciata è posta una galleria di piccoli archi pensili che ne segue l'andamento a capanna. L'interno è composto da tre navate suddivise da massicci pilastri. All'incrocio tra la navata e il transetto si innesta **il tiburio ottagonale** della **cupola**, decorato con le raffigurazioni dei Profeti, **opera del Morazzone** e, in seguito, **del Guercino**. Lungo il transetto si trovano un **fonte battesimale** appartenuto alla precedente Chiesa e **un affresco duecentesco** con l'immagine di **San Cristoforo**. La zona del presbiterio venne affrescata ad opera di **Camillo Procaccini** e **Ludovico Carracci** all'inizio del **Seicento**. Nella cripta sono custodite **le reliquie di Santa Giustina**. L'adiacente campanile venne **innalzato nel Trecento** e culmina con la statua in bronzo

raffigurante un angelo.